

COMUNITÀ DELLA
VALLAGARINA**DECRETO DEL PRESIDENTE
DELLA COMUNITÀ DELLA VALLAGARINA**

N. 4 DI DATA 11 GENNAIO 2024

OGGETTO: Studio di un piano di riallestimento delle arche castrobarcensi nel sito della Chiesa del Nome di Maria di Loppio (Mori) e prospetto di valorizzazione dell'area e del suo patrimonio storico, storico-artistico, archeologico, antropologico e naturalistico. Affidamento incarico alla Fondazione Museo Civico di Rovereto.

IL PRESIDENTE

Vista la proposta di provvedimento come predisposta dal Sostituto Dirigente del Servizio Tecnico Urbanistico sulla base degli indirizzi che sono precedentemente stati condivisi da questo Organo e dal Comitato Esecutivo in data 11 gennaio 2024 e che, previa opportuna verifica, viene ritenuta essere meritevole di approvazione, come di seguito specificato;

Premesso che il Fondo strategico territoriale è stato istituito dall'articolo 9, comma 2 quinque, della legge provinciale n. 3 del 2006, come introdotto dal comma 2 dell'articolo 15 della legge provinciale 21/2015, che dispone: "La Provincia, le comunità e i comuni sottoscrivono accordi di programma per orientare l'esercizio coordinato delle rispettive funzioni alla realizzazione di interventi di sviluppo locale e di coesione territoriale. Gli accordi vincolano l'impiego delle risorse, ferme restando le competenze degli enti sottoscrittori. Per queste finalità è costituito un fondo presso la comunità, alimentato da risorse provinciali in materia di finanza locale e da risorse comunali. I criteri di riparto e le modalità di utilizzo delle risorse provinciali sono disciplinati da apposita delibera della Giunta Provinciale d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali";

vista e richiamata la deliberazione del Consiglio della Comunità n. 27 dd. 28.9.2017 con la quale è stato approvato l'Accordo di programma individuante i progetti di sviluppo sul Fondo strategico territoriale, ai sensi dell'art. 9, comma 2 quinque, della L.p. 16.06.2006 n. 3 e s.m. e della delibera della Giunta provinciale 22.07.2016 n. 1234;

dato atto che uno dei progetti di sviluppo locale individuati ed approvati è la "Creazione spazio espositivo per ricollocare le arche castrobarcensi in loc. Loppio";

evidenziato come il progetto sia stato proposto dal Comune di Mori e pienamente condiviso dalla Conferenza dei Sindaci oltre che essere stato oggetto del processo di partecipazione previsto dalle specifiche norme provinciali in materia;

dato atto che per la realizzazione dell'intervento necessitano attività di studio considerate propedeutiche all'avvio di una progettazione operativa;

evidenziato come l'accordo di programma approvato preveda che i Comuni interessati possano con formale richiesta delegare la Comunità ad affidare i diversi livelli di progettazione delle opere in maniera coordinata con le Amministrazioni comunali interessate e che le relative spese potranno essere

anticipate dalla Comunità stessa e troveranno definitiva copertura all'interno delle risorse assegnate alle singole opere;

vista la richiesta avanzata in data 06.10.2023 dal Comune di Mori alla Comunità di provvedere in base all'art. 4 comma 3 dell'Accordo di Programma ad affidare su delega l'incarico per la realizzazione delle attività di studio preliminare finalizzato all'allestimento delle arche castrobarcensi negli spazi della Chiesa del Nome di Maria di Loppio (Mori) e ad evidenziare le qualità naturalistiche e archeologiche dell'area circostante, considerate propedeutiche alla realizzazione dell'intervento programmato;

dato atto che per la natura scientifica e altamente specialistica dell'attività da svolgere, si prescinde dalla cognizione interna, in quanto l'Ente non dispone di professionalità in tale ambito storico-artistico-archeologico e naturalistico;

condiviso con il Comune di Mori, per i contenuti richiesti dall'azione sopra descritta, di individuare nella Fondazione Museo Civico di Rovereto, della quale fra l'altro la Comunità della Vallagarina è socio fondatore, il soggetto che, per competenze specialistiche in materia storico-artistica, archeologica e naturalistica, risulta più idoneo allo scopo, considerato peraltro che già da tempo si occupa dello studio e della valorizzazione dell'Isola di Sant'Andrea, area circostante la Chiesa in loc. Loppio e pertanto già conoscitore delle peculiarità di questo territorio;

preso atto che l'incarico dello studio suddetto rientra fra quelli previsti dall'art. 39 sexies della L.P. 19.7.1990 n. 23 e ss.mm. e la Fondazione rientra fra i soggetti di cui all'art. 39 septies della legge stessa;

richiamata allo scopo la richiesta avanzata dalla Comunità con nota dd. 3/11/2023 prot. n. 25892 alla Fondazione Museo Civico di formulazione di una proposta tecnico/economica per l'assunzione di un incarico che preveda lo studio di un piano di riallestimento delle arche castrobarcensi nel sito della Chiesa del Nome di Maria di Loppio (Mori) e l'ideazione di un prospetto di valorizzazione dell'area e del suo patrimonio storico-artistico, archeologico, antropologico e naturalistico.

Vista la dettagliata proposta della Fondazione pervenuta con nota dd. 24/11/2023 ns. prot. n. 28000, che conclude con un preventivo di spesa pari a **€20.000,00 Iva inclusa**;

Atteso che le attività indicate nel citato preventivo hanno natura di elevata qualificazione, e si ritiene che il compenso definito, in relazione alla prestazione offerta, al contenuto e alle particolari conoscenze necessarie, risulti congruo e proporzionale all'utilità conseguita dall'amministrazione;

vista la documentazione di regolare correttezza contributiva (D.U.R.C.) – Protocollo INAIL_40692500 con scadenza di validità 07.02.2024;

dato atto che alla spesa oggetto del presente provvedimento si farà fronte mediante i fondi del Capitolo 5353 finanziati con il Fondo Strategico Territoriale II classe di azioni della Provincia Autonoma di Trento;

visti:

- il Regolamento di Organizzazione dei Servizi e degli Uffici della Comunità della Vallagarina;
- lo Statuto della Comunità della Vallagarina;
- il “Codice degli enti Locali della Regione Autonoma TAA” approvato con Legge regionale del 03 maggio 2018 n. 2, modificato con Legge regionale del 8 agosto 2018 n. 6;
- la L.P. 9/12/2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009, n. 42”;
- il vigente Regolamento di contabilità approvato del Consiglio della Comunità;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.
- vista la L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss.mm.;

considerato che, in esecuzione della citata L.P. 18/2015, dal 01.01.2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011 e

s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza e atteso che il punto 2 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

richiamati:

- la delibera del Consiglio dei Sindaci della Comunità della Vallagarina n. 35 del 18 dicembre 2023 di approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e s.m.i.;
- la delibera del Consiglio dei Sindaci della Comunità della Vallagarina n. 36 del 18 dicembre 2023 di approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026 e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente della Comunità della Vallagarina n. 163 del 28 dicembre 2023 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 e s.m.i.;
- il decreto del Presidente della Comunità della Vallagarina n. 68 del 6 giugno 2023 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 della Comunità della Vallagarina;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 4 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2, stante la necessità di elaborare lo studio nei tempi più veloci visti i tempi ristretti stabiliti per l'esecuzione dello stesso;

atteso che l'adozione del presente provvedimento rientra nelle competenze del Presidente in applicazione dei sopracitati atti;

dato atto che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità della Vallagarina;

visti gli allegati pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile;

d e c r e t a

1. di affidare, per i motivi esposti in premessa, alla Fondazione Museo Civico di Rovereto con sede in Borgo S. Caterina n. 41 – P.IVA e cod. fiscale 02294770223 l'incarico dello studio preliminare finalizzato all'allestimento delle arche castrobarcensi negli spazi della Chiesa del Nome di Maria di Loppio (Mori) e ad evidenziare le qualità naturalistiche e archeologiche dell'area circostante, considerate propedeutiche alla realizzazione dell'intervento programmato in capo al Comune di Mori e ricompreso nell'Accordo di Programma per lo sviluppo locale e la coesione territoriale della Comunità della Vallagarina, verso il corrispettivo di €20.000,00 IVA compresa e alle condizioni proposte nel preventivo dd. 23.11.2023 - ns. Prot. n. 28000;
2. di dare atto che il contratto relativo all'affidamento dell'incarico in questione sarà stipulato, ai sensi dell'articolo 15, comma 3 e dell'articolo 39 octies, comma 2, lett f) del capo I bis della legge provinciale n. 23 del 1990, nelle forme d'uso commerciale mediante scambio di corrispondenza e prevederà i seguenti impegni a carico della Fondazione:

- Oggetto dell'incarico: elaborazione di un documento che restituiscia innanzitutto uno status quo riguardo i due monumenti funebri castrobarcensi, detti arche, opere lapidee del XIV secolo di proprietà della famiglia Castelbarco-Visconti, indagando i manufatti dal punto di vista storico, storico-artistico e giuridico, in vista di una loro esposizione pubblica e valorizzazione, specialmente in relazione al territorio circostante. Lo stesso dovrà altresì prevedere un'articolazione progettuale con indicazione di termini e modalità per un riallestimento negli spazi della Chiesa del Nome di Maria, a Loppio (Mori);

- **Periodo di realizzazione dell'incarico:** consegna del materiale di studio entro il 31 marzo 2024;

- **Compenso:** Euro 20.000,00 lordi omnicomprensivi;
- **Modalità e termini di pagamento:** il compenso di cui sopra verrà liquidato in un'unica soluzione alla consegna del documento di studio, dietro presentazione di idonea documentazione fiscale da parte della Fondazione e a comprovata verifica da parte del Sostituto Dirigente del Servizio Tecnico Urbanistico dell'operato svolto nei modi e tempi concordati;

- **Facoltà di recesso:** “Ciascuna delle Parti ha facoltà di recedere dal presente contratto, dandone preavviso alla controparte almeno 30 giorni prima della data in cui il recesso deve avere esecuzione.

Nel caso di esercizio della facoltà di recesso da parte dell'incaricato, il compenso dovuto a quest'ultimo verrà rideterminato dall'Amministrazione in base all'attività effettivamente svolta dallo stesso fino alla data in cui il recesso ha avuto esecuzione.

Per quanto non disciplinato dal presente articolo in materia di recesso, le Parti fanno rinvio agli artt. 2227 e 2237 del Codice Civile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto per inadempimento della controparte ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile, qualora riscontri la violazione degli obblighi di qualsiasi tipo da parte dell'incaricato”;

- **Clausola penale:** in caso di inadempimento definitivo della prestazione, salvo i casi di giusta causa, verrà applicata nei confronti dell'incaricato una penale pari al 10% del compenso convenuto, salvo il diritto della Comunità della Vallagarina di agire per il risarcimento di ulteriori danni;

- **Utilizzazione e pubblicazione dei risultati:** la Fondazione incaricata cede alla Comunità della Vallagarina qualsiasi diritto sull'attività svolta e sul prodotto ottenuto, senza avere nulla a pretendere. La Comunità potrà utilizzare liberamente il risultato derivante dall'attività oggetto del presente affidamento allo scopo di diffonderlo.

- **Rispetto della legge sulla privacy:** le parti sono tenute al rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento UE n. 679 del 2016 recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”. Si rinvia all'informativa privacy che verrà allegata alla nota di incarico;

- **Obbligo di legalità:** Fermo restando l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria, la Fondazione incaricata si impegna a segnalare tempestivamente alla Comunità della Vallagarina ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, nonché ogni tentativo di intimidazione o condizionamento di natura criminale che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dell'incarico nei confronti di un proprio rappresentante o dipendente.

- **Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari:** gli incarichi di consulenza e di collaborazione art. 39 sexies e 39 duodecies della L.P 23 del 1990 non sono soggetti agli obblighi di tracciabilità di cui alla L 136/2010; ciò in base al parere espresso dall'ANAC ed esplicitato dal paragrafo G.4 “Corrispettivo” del Testo coordinato delle disposizioni attuative del Capo I bis della Legge provinciale 19 luglio 1990 n.23, allegato alla circolare del Dipartimento organizzazione, personale e affari generali, prot. n. 652311 del 7 settembre 2021.

- **Foro competente:** per le controversie che dovessero insorgere in merito alla formazione, conclusione ed esecuzione del contratto, il foro competente è quello di Rovereto.

3. di impegnare, ai sensi dell'articolo 183 del d.Lgs. n 267/2000 la somma di Euro 20.000,00 con riferimento all'esercizio finanziario 2024 sul capitolo 5353 del P.E.G. 2024-2026, che presenta la necessaria disponibilità;
4. di imputare la spesa complessiva di € 20.000,00 in relazione all'esigibilità della obbligazione, sull'esercizio finanziario 2024;
5. che il corrispettivo verrà erogato in unica soluzione dietro presentazione di apposita fattura elettronica (codice IPA da inserire in fattura UFN1BW);
6. che il pagamento sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica, previa verifica della regolare prestazione;

7. di accertare, ai sensi dell'articolo 179 del d.Lgs. n 267/2000 la somma di Euro 20.000,00 con riferimento all'esercizio finanziario 2024 sul capitolo 1129 del P.E.G. 2024-2026, che presenta la necessaria disponibilità;
8. di imputare l'entrata complessiva di € 20.000,00 in relazione all'esigibilità della obbligazione, sull'esercizio finanziario 2024;
9. di dare atto che gli incarichi di consulenza e di collaborazione art. 39 sexies e 39 duodecies della L.P. 23 del 1990 non sono soggetti agli obblighi di tracciabilità di cui alla L 136/2010;
10. di dare atto che, ai sensi della L.R. 8/2012, come modificata dalla L.R. 10/2014 il presente provvedimento va pubblicato tempestivamente ai fini dell'efficacia su <https://www.comunitadellavallagarina.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Consulenti-e-collaboratori/Titolari-di-incarichi-di-collaborazione-o-consulenza>;
11. di dichiarare il presente decreto immediatamente esecutivo ai sensi del combinato disposto dell'art. 14 - comma 7 - della L.P. 3/2006 e ss.mm. e dall'art. 183 – comma 4 – della L.R. 3.05.2018 n. 2;
12. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/92, che avverso il presente provvedimento, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

* * * *

PA/SE/os

REFERTO DI ESECUTIVITÀ E DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 183, comma 4, del C.E.L. approvato con la L.R. 3 maggio 2018 nr. 2 il presente decreto, dichiarato immediatamente esecutivo, è pubblicato all'albo telematico, pena decadenza, entro cinque giorni dalla sua adozione per dieci giorni consecutivi (dall'11/01/2024 al 21/01/2024).

IL SEGRETARIO REGGENTE
dott. Antonio Salvago¹

1 L'originale informatico firmato digitalmente è conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (art.3bis e art.71 d.lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art.3 d.lgs. 39/1993).

COMUNITÀ DELLA
VALLAGARINA



PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Vista la proposta di decreto, acquisita con numero grigio PiTre 109960245 versione 1, su tale testo, corrispondente al decreto definitivo, si esprime ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale n. 2 del 3 maggio 2018

parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

IL RESPONSABILE
arch. Andrea Piccioni¹

¹ L'originale informatico firmato digitalmente è conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (art.3bis e art.71 d.lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art.3 d.lgs. 39/1993).

COMUNITÀ DELLA
VALLAGARINA



PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Vista la proposta di decreto, acquisita con numero grigio PiTre 109960245 versione 1, su tale testo, corrispondente al decreto definitivo, si esprime ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale n. 2 del 3 maggio 2018

parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Registrato l'impegno di €20.000,00 con il n. 307/2024 sul Capitolo 5353 e l'accertamento con il n. 55/2024 sul Capitolo 1129 - esercizio 2024 del PEG 2024-2026.

LA RESPONSABILE
dott.ssa Cristina Baldo¹

¹ L'originale informatico firmato digitalmente è conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (art.3bis e art.71 d.lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art.3 d.lgs. 39/1993).